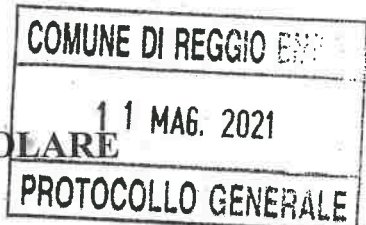


N. 107685



MOZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE

ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'attuazione degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 141 del 10/12/2018

I sottoscritti cittadini, residenti nel Comune di Reggio nell'Emilia chiedono che venga inserita all'ordine del Giorno del Consiglio Comunale la presente proposta di iniziativa popolare:

MOZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE PER LA FRAZIONE DI CODEMONDO

Premesso che:

La frazione di Codemondo è notevolmente cresciuta in questi ultimi anni con un aumento demografico del 40% e sono venute a risiedere nell'abitato numerose famiglie con bambini e giovani coppie. La frazione è ritenuta una zona di interesse paesaggistico e ha mantenuto la sua vocazione agricola. Come cittadini ci stiamo impegnando a costruire con l'Amministrazione comunale dei progetti di valorizzazione ambientale.

Codemondo è attraversato da due strade provinciali SP 28 (Montecchio- Reggio Emilia), SP 72 (Codemondo- Bibbiano) ad intenso scorrimento di traffico di automobili e mezzi pesanti. In particolare la SP 72 che collega Codemondo alla zona industriale di Ghiardo e al paese di Bibbiano è percorsa costantemente da un flusso di automobili e camion assolutamente inadatto e insostenibile per un centro abitato.

La SP 72, inoltre, è nata per servire una zona agricola e non è adatta a sopportare un traffico così pesante, poiché la carreggiata è stretta e pericolosa, soprattutto quando si affiancano due mezzi pesanti.

Mentre sulla provinciale SP 28 è stato installato un adeguato sistema di controllo della velocità, la provinciale SP 72 continua a essere percorsa da auto e mezzi pesanti che non rispettano il limite dei 50 orari previsti nei centri abitati. La velocità sostenuta dei mezzi provoca incidenti di particolare pericolosità, in quanto, data la morfologia della carreggiata, i mezzi finiscono direttamente a sfondare le recinzioni delle abitazioni; ci sono poi situazioni particolarmente critiche per il passaggio di autotreni e autoarticolati nella stretta curva di Via Pigoni incrocio con Via Socche che, invadendo la corsia opposta e talvolta persino salendo con le gomme sul marciapiede, mettono seriamente in pericolo l'incolumità di chi abita in prossimità. Si segnala, inoltre, la criticità della curva Via Sottili- Via Pigoni.

Considerato che:

L'intera frazione manca di una pista ciclopedonale che permetta agli abitanti di uscire di casa senza usare l'auto, raggiungere i servizi presenti nella frazione con la bicicletta e/o a piedi, poter uscire con un passeggino, poter raggiungere i campi da calcio, il Circolo Quaresimo, la fermata dell'autobus, la farmacia. Ci sono solo dei tratti di marciapiede in Via Pigoni ammalorati e non collegati tra loro.

Questa situazione che si protrae da molti anni ha dei risvolti negativi sulla vita sociale e aggregativa di tutta la comunità: adulti, anziani, adolescenti e bambini.

A fine 2017 è stata inaugurata una pista ciclopedonale sulla provinciale di via Teggi, tuttavia un'area della frazione di Codemondo non risulta collegata a tale importante infrastruttura con adeguato percorso ciclopedonale. Paradossalmente è più facile per chi vive a Cavriago usufruire del servizio della ciclopedonale di Via Teggi che per chi vive a Codemondo. Inoltre si segnala che il tratto della pista ciclopedonale all'altezza del canale non è ancora stato ultimato.

Esisteva già un Progetto di intervento denominato "Progetto di moderazione del traffico lungo Via Pigoni" inserito in Delibera della Giunta comunale P.G. 15355 /175 del 11/07/2008 la cui progettazione era a carico della Provincia che avrebbe dovuto partecipare ai lavori infrastrutturali con capitale proprio; che in seguito è stato fatto un "Progetto di moderazione del traffico a Codemondo" e relativo "Piano di fattibilità" redatto

dal Comune di Reggio Emilia nel 2009 (L.673) e presentato ai cittadini con interventi suddivisi in 7 lotti realizzati solo in minima parte;

In questi anni , anche a causa della “soppressione delle province” con conseguente limitazione delle e loro funzioni di programmazione e investimento, le richieste dei cittadini sono cadute in una zona di limbo e totalmente ignorate Non sono stati realizzati gli interventi infrastrutturali previsti: creazione percorso di collegamento all’interno della frazione con la realizzazione di una pista ciclopedonale Via Pigoni- Via Sottili; passerella sul ponte Quaresimo, interventi di moderazione del traffico; chiusura della frazione al traffico pesante.

Ciononostante i cittadini hanno continuato a impegnarsi con l’Amministrazione per cercare delle soluzioni, però anche nell’Accordo di Cittadinanza seguito agli Incontri del laboratorio “Qua quartiere bene comune” del maggio 2018 non si erano date risposte ai temi sollevati.

In data 13 novembre 2019 era stata fatta un’assemblea con i cittadini, presenti le assessore Montanari Valeria e Bonvicini Carlotta, durante la quale è stata ribadita la necessità di riprendere i lavori sulla frazione per risolvere i gravi e annosi problemi di mobilità.

La Consigliera Ruozzi Cinzia ha presentato una Interpellanza in Consiglio Comunale in data 2 novembre 2020 e un Ordine del giorno al Bilancio previsionale 2021-2023 per chiedere interventi sulla mobilità sostenibile.

Tutto ciò premesso l’Assemblea dei Cittadini di Codemondo

visto l’art. 66 dello Statuto comunale;

visto l’art. 12 del Regolamento per l’attuazione degli Istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia

Impegna la Giunta

A) Affinché venga inserita una pista ciclopedonale di collegamento Via Pigoni-Via Sottili nel programma del Biciplan e nel relativo Piano triennale dei lavori pubblici a fronte del significativo investimento che la nostra città vuole fare in termini di mobilità sostenibile e delle politiche ambientali di mandato.

B) Si convochi urgentemente un tavolo di confronto con la Provincia per dare attuazione prioritaria a un progetto sulla frazione che riprenda parte di quello inattuato del 2009, redatto insieme Comune e Provincia con gli opportuni aggiornamenti e che preveda che i problemi di Codemondo entrino finalmente a far parte della programmazione di investimenti della Provincia. In particolare si chiede:

- 1) Il divieto di circolazione nella frazione di autotreni ed autoarticolati, ad esclusione di mezzi agricoli, trasporto latte, mezzi di emergenza;
- 2) L’attuazione di interventi di moderazione del traffico mediante l’installazione di isole spartitraffico e di un rilevatore della velocità sul modello di quello installato in via Teggi, stante il nuovo decreto (L.120/2020) che autorizza l’installazione di autovelox anche in area urbana;
- 3) La realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento della frazione che interessi la provinciale SP 72 Via Pigoni- Via Sottili entro il limite del centro abitato di Codemondo;
- 4) L’attivazione del sistema di illuminazione già predisposto sulla pista ciclabile di Via Teggi .

I sottoscritti firmatari designano quale portavoce per la presentazione della proposta in Consiglio Comunale il Sig
MARCO AZZALONI